

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

CAMERA DI CONSIGLIO

Mercoledì, 10 febbraio 2016

....."qt g';.52"

Stampato il 28 gennaio 2016

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

1	ord. 130/2015	ord. 9 gennaio 2015 Tribunale di Torino - U. J. e O. C. I. c/ C. M. e ISC - International Security soc. coop.	art. 2495, c. 2° codice civile, come modificato da art. 4, c. 1° decreto legislativo 17/01/2003 n. 6 (Società - Società di capitali e cooperative - Cancellazione dal registro delle imprese - Effetti - Estinzione automatica e immediata del soggetto giuridico - Conseguenze - Preclusione dell'esercizio in giudizio di diritti meritevoli di tutela - Preclusione, in specie, del diritto dei dipendenti di società cooperativa cancellata a procurarsi un titolo esecutivo afferente il trattamento di fine rapporto, per ottenere l'ammissione del relativo credito nel Fondo di garanzia istituito presso l'INPS dall'art. 2, comma 1, della legge 29/05/1982 n. 297) - rif. artt. 3, 24 e 117, c. 1° Costituzione; direttiva CE 20/10/1980 n. 987; art. 8, c. 1°, lett. a) legge 03/10/2001 n. 366	Avv. STATO: Gianni DE BELLIS	GROSSI	
---	---------------	---	---	------------------------------	--------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

2	ordd. 108 e 151/2015	<p>2 ordd. 18 febbraio 2015 Tribunale di Viterbo - Giudice dell'esecuzione</p> <p>- R. E. c/ M. E.</p> <p>- Banca Suasa Credito Cooperativo c/ P. G.</p>	<p>art. 545, c. 4° codice di procedura civile</p> <p>(Esecuzione forzata - Somme dovute dai privati a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento - Prevista possibilità di pignoramento nella misura di un quinto per i tributi dovuti allo Stato, alle province ed ai comuni, ed in eguale misura, per ogni altro credito - Mancata previsione di un minimo impignorabile necessario a garantire al lavoratore mezzi adeguati alle sue esigenze di vita e una retribuzione "in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé ed alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa".</p> <p>In subordine: Mancata previsione che le soglie di pignorabilità siano le stesse di quelle indicate dalla legge in materia di tributi (decreto legge 02/03/2012 n. 16, convertito in legge 26/04/2012 n. 44) e che quindi debbano essere graduate a seconda della retribuzione, come indicato dall'art. 72-ter del d.P.R. 29/09/1973 n. 602, in misura pari ad 1/10 per importi fino a 2.500,00 euro; in misura pari ad 1/7 per importi da 2.500,00 a 5.000,00 euro e che resta ferma la misura di cui all'art. 545, comma 4, c.p.c. se le somme dovute a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, superano i cinquemila euro)</p> <p>- rif. artt. 1, 2, 3 e 36 Costituzione</p>	Avv. STATO: Daniela GIACOBBE	CAROSI	
---	----------------------	--	---	------------------------------	--------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
3	ordd. 89 e 90/2015	2 ordd. 13 giugno 2014 Tribunale di Vicenza - sez. fallimentare	artt. 1, c. 1°, 5, c. 1° e 147, c. 1° regio decreto 16/03/1942 n. 267	Avv. STATO: Diana RANUCCI	MORELLI	
		- Commerciale Veneta Beltrame Spa c/ Impresa individuale Dovigo Adolfo	(Fallimento e procedure concorsuali - Dichiarazione di fallimento dell'imprenditore individuale persona fisica - Omessa previsione, in sostituzione d'essa, del fallimento della sola impresa individuale intesa come attività - In alternativa: omessa previsione della mera dichiarazione d'insolvenza dell'imprenditore individuale ovvero dell'impresa individuale intesa come attività.			
		- Cattel Catering Spa c/ Tata Snc di Marchioro Silvia & C	Fallimento e procedure concorsuali - Dichiarazione di fallimento del socio illimitatamente responsabile di società fallita - Omessa previsione, in sostituzione d'essa, della mera dichiarazione d'insolvenza del medesimo socio, in conseguenza della dichiarazione di fallimento (o d'insolvenza) della società)			
			- rif. artt. 2, 3 e 41, c. 2° Costituzione			
4	ordd. 169 e 170/2015	2 ordd. 15 dicembre 2014 Commissione tributaria provinciale di Cremona	art. 4 decreto legislativo del 31/12/1992 n. 546	Avv. STATO: Gianna Maria DE SOCIO	CORAGGIO	
		- C. E. c/ Ufficio Area riscossioni Spa sede di Mondovì	(Contenzioso tributario - Competenza territoriale delle Commissioni tributarie provinciali - Determinazione in base alla sede del concessionario privato che ha emesso l'atto impugnato, anche nel caso in cui l'ente locale impositore si trovi in una diversa circoscrizione)			
		- Z. A. c/ Ufficio Area riscossioni Spa sede di Mondovì	- rif. artt. 24 e 97 Costituzione			

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

5	ord. 166/2015	ord. 18 maggio 2015 Tribunale amministrativo regionale per l'Umbria - F. G. c/ Università degli studi di Perugia	art. 10 legge 30/12/2010 n. 240 (Università - Professori e ricercatori - Procedimento disciplinare - Disciplina transitoria in tema di procedimento disciplinare nel periodo intercorrente tra la soppressione del Collegio di disciplina presso il CUN e l'istituzione e la regolamentazione dei Collegi di disciplina presso le singole Università) - rif. artt. 3, 27, c. 2°, 97, 111 e 117, c. 1° Costituzione, in relazione ad art. 6, par. 1 Convenzione per la salvaguardia diritti dell'uomo e libertà fondamentali e ad art. 41, c. 1° Carta diritti fondamentali Unione europea	Avv. STATO: Federico BASILICA	AMATO	
6	ord. 150/2015	ord. 4 novembre 2014 Tribunale di Gela - G. L. c/ Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Gela in liquidazione - gestione separata IRSAP	art. 8, c. 1° legge Regione siciliana 12/08/2014 n. 21 (Previdenza - Norme della Regione Siciliana - Previsione del divieto, per l'amministrazione regionale e per gli enti e gli organismi di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/1991 nonché per le società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione, di erogare trattamento pensionistico sostitutivo di quello già maturato e goduto dal lavoratore grazie alla normativa regionale illo tempore applicabile, sino all'emanazione di una legge, statale o regionale, che ne definisca l'ambito di applicazione, i presupposti, l'entità e la relativa copertura a carico dei rispettivi bilanci) - rif. artt. 2, 3, 36, c. 1°, e 38, c. 2°, 3°, 4° e 5° Costituzione	Per Regione Siciliana: Beatrice FIANDACA Marina VALLI	SCIARRA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
7	ric. 65/2014	Provincia autonoma di Trento c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>decreto legge 24/04/2014 n. 66, convertito, con modificazioni, in legge 23/06/2014 n. 89; discussione limitata a:</p> <p>- art. 14, c. 1°, 2° e 4° ter (rel. Lattanzi, pt. 3/5);</p> <p>- artt. 8, c. 4°, 6°, 7° e 10°, 46, c. 1°, 2° (che modifica c. 454° di art. 1 legge 24/12/2012 n. 228, come modificato da c. 499° di art. 1 legge 27/12/2013 n. 147), 3° (che sostituisce c. 526° di art. 1 legge 27/12/2013 n. 147) e 6°, e 47, c. 8°, 9°, 11° e 12° (rel. Zanon, pt. 2/5)</p>	<p>per Provincia autonoma di Trento:</p> <p>Giandomenico FALCON</p> <p>Nicolò PEDRAZZOLI</p> <p>Luigi MANZI</p> <p>Avv. STATO: Vincenzo NUNZIATA</p>	<p>LATTANZI</p> <p>ZANON</p>	<p>Atto di rinuncia dep. il 20/01/2015; accettazione della rinuncia dep. il 17/03/2015</p>
			<p>(Bilancio e contabilità pubblica - Controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa - Previsione, dall'anno 2014, di tetti massimi di spesa al conferimento degli incarichi e alla stipula dei contratti, determinati in termini percentuali rispetto alla spesa di ciascuna amministrazione per il proprio personale dipendente, come risultante dal conto annuale del 2012 - Previsione, per le autonomie territoriali, della facoltà di rimodulare o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dall'applicazione dei tetti.</p>			
			<p>Riduzione della spesa pubblica per acquisti di beni e servizi in ogni settore - Previsione che alla riduzione concorrono, per il 2014, le Regioni e le Province autonome con un risparmio di 700 milioni di euro, le Province e le Città metropolitane con un risparmio di 340 milioni di euro, e i Comuni con 360 milioni di euro - Previsione che le stesse riduzioni sono applicabili, in ragione d'anno, a decorrere dal 2015 - Previsione che la determinazione degli obiettivi di spesa per le Province, i Comuni e le Città metropolitane è effettuata con le modalità di cui all'art. 47 del decreto legge 24/04/2014 n. 66 - Previsione che le Regioni e le Province autonome possono adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli stabiliti; Contributo delle Regioni e delle Province autonome alla</p>			

finanza pubblica - Previsione per la Provincia autonoma di Trento di un concorso finanziario di 42 milioni di euro per l'anno 2015 e di 59 milioni di euro per gli anni dal 2015 al 2017, mediante riduzione del complesso delle spese finali in termini di competenza eurocompatibile, risultante dal consuntivo 2011 - Previsione, per la medesima Provincia autonoma, di un ulteriore concorso di 36.507 migliaia di euro per l'anno 2014 e di 24.891 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2015-2017, da realizzare mediante accantonamenti, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali;

Concorso delle Regioni e delle Province autonome alla riduzione della spesa pubblica - Previsione di un contributo aggiuntivo alla finanza pubblica pari a 500 milioni di euro per l'anno 2014 e a 750 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, in ambiti di spesa e per importi proposti in sede di autoordinamento dalle medesime Regioni e Province autonome e recepiti con intesa sancita dalla Conferenza permanente o, in mancanza d'essa, determinati dal Governo;

Previsione che i Comuni assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 375,6 milioni di euro per l'anno 2014 e 563,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, con corrispondenti riduzioni del fondo di solidarietà comunale - Previsione che il riparto delle riduzioni tra i Comuni è determinato con decreto del Ministro dell'interno - Previsione che, in caso di incapienza, l'Agenzia delle Entrate provvede al recupero delle somme nei confronti dei Comuni interessati all'atto del riversamento agli stessi Comuni dell'IMU e che le somme recuperate sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato - Previsione che i Comuni possono rimodulare o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli stabiliti)

- rif. artt. 117, c. 6° e 120 Costituzione; art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 8, 9, 16, 75, 79, 80, (come sostituito da art. 1, c. 518° legge 27/12/2013 n.

147), 81, Titolo VI, e 103, 104 e 107, Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; artt. 2 e 4 decreto legislativo 16/03/1992 n. 266; artt. 9, 10, 10 bis, 16, 17, 18 e 19 decreto legislativo 16/03/1992 n. 268; art. 8 decreto Presidente della Repubblica 19/11/1987 n. 526

- rif. artt. 117, c. 6° e 120 Costituzione; art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 8, 9, 16, 75, 79, 80 (come sostituito da art. 1, c. 518° legge 27/12/2013 n. 147), 81, Titolo VI, e 103, 104 e 107, Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; artt. 2 e 4 decreto legislativo 16/03/1992 n. 266; artt. 9, 10, 10 bis, 16, 17, 18 e 19 decreto legislativo 16/03/1992 n. 268; art. 8 decreto Presidente della Repubblica 19/11/1987 n. 526

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
8	ric. 57/2014	Provincia autonoma di Bolzano c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>decreto legge 24/04/2014 n. 66, convertito, con modificazioni, in legge 23/06/2014 n. 89; discussione limitata a:</p> <p>- artt. 8, c. 4°, 6° e 10° e 46, c. 1°, 2° (che modifica c. 454° di art. 1 legge 24/12/2012 n. 228, come modificato da c. 499° di art. 1 legge 27/12/2013 n. 147), 3° (che sostituisce c. 526° di art. 1 legge 27/12/2013 n. 147), 4° e 6° (rel. Zanon, pt. 2/2)</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Riduzione della spesa pubblica per acquisti di beni e servizi in ogni settore - Previsione che alla riduzione concorrono le Regioni e le Province autonome con un risparmio complessivo di 700 milioni di euro per il 2014; che le stesse riduzioni sono applicabili, in ragione d'anno, a decorrere dal 2015; che gli obiettivi di riduzione di spesa per le Regioni e le Province autonome sono determinati con le modalità di cui all'art. 46 del decreto legge 24/04/2014 n. 66; che le Regioni e le Province autonome possono adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli stabiliti.</p> <p>Contributo delle Regioni e delle Province autonome alla finanza pubblica - Previsione per la Provincia autonoma di Bolzano di un concorso finanziario di 43 milioni di euro per l'anno 2015 e 61 milioni di euro per gli anni 2015-2017, mediante riduzione del complesso delle spese finali in termini di competenza eurocompatibile, e di un ulteriore concorso di 41.833 migliaia di euro per l'anno 2014 e 23.523 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2015-2017, da realizzare, mediante accantonamenti, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali - Previsione della possibilità di modificare i suddetti importi tabellari, ad invarianza di concorso complessivo alla finanza pubblica, mediante accordi da siglare in Conferenza permanente entro il 30 giugno ed entro il 31 ottobre 2014 - Previsione di un contributo aggiuntivo delle Regioni e delle Province autonome alla finanza pubblica pari a 500 milioni di euro per l'anno 2014 e a</p>	<p>per Provincia autonoma di Bolzano:</p> <p>Renate von GUGGENBERG Stephan BEIKIRCHER Cristina BERNARDI Laura FADANELLI Michele COSTA</p>	ZANON	<p>Atto di rinuncia dep. il 20/01/2015; accettazione della rinuncia dep. il 17/03/2015</p>

750 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, in ambiti di spesa e per importi proposti in sede di autocoordinamento dalle medesime Regioni e Province autonome e recepiti con intesa sancita dalla Conferenza permanente o, in mancanza d'essa, determinati dal Governo)

- rif. artt. 81, 117, 118, 119, 120 e 136 Costituzione; art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 8, n. 1), 16, 75, 75 bis, 79, 80 (come sostituito da c. 518° di art. 1 legge 27/12/2013 n. 147), 81, 82, 83, 84, Titolo VI, e 103, 104 e 107 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; artt. 2 e 4 decreto legislativo 16/03/1992 n. 266; artt. 9, 10 e 10 bis decreto legislativo 16/03/1992 n. 268; art. 2, c. 106° e 108° legge 23/12/2009 n. 191

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
9	confl. pot. amm. 3/2015	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia	<p>Richiesta di rinvio a giudizio del 16/07/2015, avanzata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia</p> <p>(Segreto di Stato - Procedimento penale a carico di Nicolò Pollari e Pio Pompa, rispettivamente direttore e collaboratore poi dipendente del SISMI all'epoca dei fatti, per il reato di peculato continuato aggravato)</p> <p>- rif. artt. 1, 5, 52, 94, 95 Costituzione, in relazione ad artt. 1, c. 1°, lett. b) e c), 39, 40 (che sostituisce art. 202 codice di procedura penale) e 41 legge 03/08/2007 n. 124</p>	per Presidente del Consiglio dei ministri: Massimo GIANNUZZI	FRIGO	
10	confl. enti 1/2014	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione autonoma Sardegna	<p>Delibera Giunta Regione autonoma Sardegna 25/10/2013 n. 45/2</p> <p>(Tutela del paesaggio - Regione Sardegna - Piano paesaggistico regionale - Deliberazione della Giunta regionale recante aggiornamento e revisione del Piano)</p> <p>- rif. artt. 9, 117, c. 2°, lett. s) e 118 Costituzione; art. 3 Statuto speciale Regione autonoma Sardegna; artt. 135, 143 e 156 decreto legislativo 22/01/2004 n. 42; art. 6 decreto Presidente della Repubblica 22/05/1975 n. 480</p>	Avv. STATO: Massimo SALVATORELLI per Regione autonoma Sardegna: Tiziana LEDDA Benedetto BALLERO Massimo LUCIANI	de PRETIS	Atto di rinuncia dep. il 27/10/2015; accettazione della rinuncia dep. il 20/10/2015